

Deliberazione della Giunta Unione dei Comuni n. 55 del 07.08.2019

OGGETTO: affido incarico alla Società AKA CONSULTING srl, con sede in Milano, della campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione in supporto al referendum indetto per la fusione dei Comuni di Cavareno, Ronzone e Romeno nel Comune di Belvedere d'Anaunia - CIG: Z3E2978364

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

Le Amministrazioni comunali di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco nel corso dell'anno 2013 hanno avviato l'iniziativa per la costituzione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, avente come obiettivo finale la fusione in un unico Comune.

In data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA" con sede in Cavareno;

Con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013.

I Comuni di Ronzone, Cavareno e Romeno in seguito ad un percorso politico amministrativo di questi ultimi anni, hanno maturato la consapevolezza che il processo di integrazione avviato debba essere portato a compimento attraverso la fusione, dopo aver sentito l'orientamento della popolazione in proposito.

Con nota prot. n. 1992 di data 20 giugno 2019, i sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone hanno congiuntamente richiesto, in conformità a quanto deciso dai Consigli comunali con deliberazioni rispettivamente n. 13 del 18 giugno 2019, n. 11 del 13 giugno 2019 e n. 9 del 19 giugno 2019, l'avvio della procedura di fusione dei medesimi in un nuovo Comune denominato "Belvedere d'Anaunia", con capoluogo nell'abitato di Cavareno e con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Con deliberazione n. 180 del 31.07.2019 la Giunta della Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha disposto la votazione per referendum fra tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone, approvando le formule da sottoporre al voto degli elettori e fissando la data di convocazione dei comizi nella giornata di domenica 22 settembre 2019.

Con deliberazione n. 1090 di data 19 luglio 2019 la Giunta Provinciale di Trento ha espresso parere favorevole sulla domanda per l'istituzione del nuovo Comune Belvedere d'Anaunia, mediante fusione dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Si intende ora procedere a dar corso alla campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione.

E' noto che il processo della fusione dei 3 Comuni aderenti al progetto deve essere preceduto da un referendum confermativo la cui validità è soggetta ad quorum nella misura stabilita dalla legge regionale.

Pertanto al fine di addivenire alla consultazione elettorale nei termini imposti si rende necessario attivare una complessa operazione di conoscenza comunicando alla popolazione i vantaggi che possono derivare dall'unificazione in termini di erogazione dei servizi da parte di un Comune unico per l'intero territorio.

Tale processo può svilupparsi con la capacità del futuro Comune unico di erogare i nuovi servizi ai cittadini secondo criteri di economicità, efficienza e soprattutto di celeri soluzioni alle problematiche dei cittadini, ma in primo luogo deve essere portato a conoscenza con le più moderne tecniche comunicative al fine di addivenire al risultato favorevole alla consultazione elettorale per la costituzione del Comune unico tra gli aderenti al progetto di fusione.

A tale proposito va detto subito che oggettivamente gli ordinari mezzi di comunicazione utilizzati dai 3 Comuni ed anche quelli più moderni offerti dall'informatica non sono sufficienti per ottenere in breve tempo un importante risultato di conoscibilità e "propaganda". Si rende infatti necessaria una campagna di sensibilizzazione che utilizzi le strategie di comunicazione e marketing per rendere note le capacità della nuova organizzazione amministrativa ed i vantaggi che ne conseguono per tutti i censiti. Tali prestazioni devono consistere in azioni di comunicazione visiva che si esprimono attraverso la creazione dei seguenti elementi: Mailing/lettera di sensibilizzazione alla cittadinanza, newsletter, vademecum informativo, brochure informativa, manifesti e locandine, tabellari magnetici, vetrina web, social network, eventi e relazione pubbliche).

Verificato che la complessità di tali operazioni necessita di avvalersi del supporto di imprese qualificate nel settore della comunicazione e che abbiano maturato nel settore proprio del marketing dei servizi pubblici una consolidata esperienza professionale;

verificato inoltre che le Amministrazioni interessate non hanno al loro interno le professionalità idonee per svolgere la suddetta campagna di sensibilizzazione;

evidenziato il principio di cui all'art. 15 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. in base al quale in presenza di referendum l'amministrazione assicura l'invio a tutti gli elettori di materiale informativo e ritenuto che la campagna di sensibilizzazione rientri in tale previsione normativa;

constatato che allo scopo è stata contattata la ditta AKA CONSULTING S.R.L. con sede in Milano con Amministratore unico sig. Antonello Usai che per l'esperienza specifica nel settore è stata ritenuta la più idonea allo svolgimento dell'attività di sensibilizzazione, esperienza riscontrabile dal curriculum in atti e dai precedenti analoghi incarichi che hanno riscontrato soddisfazione da parte dell'Amministrazione;

vista l'offerta prodotta dalla ditta AKA CONSULTING S.R.L. con sede in Milano, con amministratore unico sig. Antonello Usai pervenuta il 06.08.2019 al n. 1602, utilizzando quale mezzo di comunicazione elettronica la pec istituzionale, che per la campagna di sensibilizzazione in oggetto evidenzia un costo di € 10.000,00 più IVA 22%;

ritenuto la ditta idonea a ad eseguire l'incarico in parola nonché il costo congruo in considerazione del servizio richiesto;

dato atto che a questa cifra vanno aggiunti le spese di stampa del materiale da quantificare e impegnare a parte.

Dato atto che l'incarico professionale in questione è ricompreso nell'ambito degli incarichi "di studio, ricerca, di consulenza e di collaborazione", disciplinati dal capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, da ultimo integrata e modificata dalla legge provinciale 24 ottobre 2006 n. 9, e in particolare in base alle previsioni di cui all'art. 39 quinquies e 39 sexies. Infatti l'articolo 39 quinquies della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 prevede che la Provincia ed i Comuni del Trentino possano affidare incarichi esterni di consulenza qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:

a) per esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, trattandosi dell'affidamento di incarichi ad alto contenuto di professionalità qualora non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione;

b) impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo;

c) quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non sia possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne.

Rilevato che per la scelta del contraente si può procedere mediante trattativa privata diretta, atteso che il valore contrattuale rientra nella disposizione dettata all'art. 21, comma 2, lett. h) della L.P. 23/90, in combinato disposto con il comma 4, per cui, nel caso l'importo contrattuale non ecceda la somma di € 46.400,00 (IVA esclusa) il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei

Ritenuto di autorizzare la comunicazione del presente incarico utilizzando quale sistema contrattuale lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi degli artt. 13 comma 2 e 15 comma 3 della L.P. 19.07.1990, n. 23, stabilendo la previsione delle seguenti clausole contrattuali :

- l'incarico consiste in :

Azioni di comunicazione visiva che si esprime attraverso la creazione dei seguenti elementi:

- o Visual identity (Mailing/lettera di sensibilizzazione alla cittadinanza, newsletter, vademecum informativo, roll up, manifesti e locandine, tabellari magnetici, vetrina web, social network, eventi e relazione pubbliche).

Durata dell'incarico: l'incarico decorre dalla data della presente deliberazione e avrà termine secondo le previsioni e fasi indicate nel preventivo di spesa citato, da intendersi comunque nel rispetto dei tempi previsti per la data del referendum

corrispettivo: € 10.000,00 oltre gli oneri I.V.A., tale compenso verrà pagato dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'affidatario come meglio riportato nel dispositivo della presente deliberazione;

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 136 dd. 13/08/2010 il contratto/affido conseguente al presente atto, a pena di nullità assoluta, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge citata

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2,

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 14.03.2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2019-2021

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2019-2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del. 18.01.2019.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. Di affidare, per le motivazioni meglio specificate in premessa alla ditta AKA CONSULTING S.R.L. con sede in Milano con Amministratore Unico sig. Antonello Usai, l'incarico di intraprendere la campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione in supporto del referendum per l'istituzione del nuovo Comune Belvedere d'Anaunia, mediante fusione dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone, al costo di € 10.000,00 oltre agli oneri IVA 22%, come meglio evidenziato nel preventivo in cui sono esposte in dettaglio le prestazioni richieste, allegato al presente provvedimento che si approva quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto per quanto esposto in premessa, che il compenso dovuto per la prestazione di cui al precedente punto n. 1 è quantificato in Euro 10.000,00 oltre gli oneri I.V.A. 22% ed è riferito alle prestazioni di seguito riportate:

Azioni di comunicazione visiva che si esprime attraverso la creazione dei seguenti elementi:

- o Visual identity (Mailing/lettera di sensibilizzazione alla cittadinanza, newsletter, vademecum informativo, roll up, manifesti e locandine, tabellari magnetici, vetrina web, social network, eventi e relazione pubbliche).

durata dell'incarico: l'incarico decorre dalla data della presente deliberazione e avrà termine secondo le previsioni e fasi indicate nel preventivo di spesa citato, da intendersi comunque nel rispetto dei tempi previsti per la data del referendum

corrispettivo: € 10.000,00 oltre gli oneri I.V.A., tale compenso verrà pagato dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'affidatario come meglio riportato nel dispositivo della presente deliberazione;

3. di dare atto che l'incarico si intende affidato con il presente atto in segno di accettazione del preventivo come sopra identificato e perfezionato mediante semplice scambio di corrispondenza ai sensi degli artt. 13 comma 2 e 15 comma 3 della L.P. 19.07.1990, n. 23;
4. Di imputare la spesa di € 12.200,00 derivante dal presente atto al capitolo 75.10 m.p. 01.11 p.f. 1.03.02.10.001 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso che presenta adeguata disponibilità;
5. di dare atto che il contraente, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e che l'Amministrazione verificherà il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9 della citata Legge 136/2010 e, ove ne riscontri la mancanza, rileverà la radicale nullità del contratto; in particolare la ditta è tenuta a
 - comunicare all'Unione, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
 - indicare generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto corrente stesso;
 - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG che sarà fornito dall'Unione;
6. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
- b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;
- c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.